Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

GUIDA di SOPRAVVIVENZA per genitori digitali



La “Guida di sopravvivenza per genitori digitali” è stata realizzata all’interno del progetto “Non restiamo a guardare. Alunni, docenti e genitori contro il bullismo e il cyberbullismo” promosso dall’Istituto Comprensivo di Ozzano Emilia, scuola capofila della rete di scuole sede dei Centri Territoriali di Supporto dell’Emilia-Romagna, con la collaborazione dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna e del Dipartimento di Psicologia dell’Università di Bologna.

Ministero dell’Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

CTS
Emilia-Romagna

Inserto allegato alla rivista “Studi e Documenti”- Rivista on line dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna,
n°28, Marzo 2020.

Progetto grafico di Francesco Valentini (CTS Bologna)
Approfondimenti a cura di Pio Capobianco e Francesco Valentini (Servizio Marconi TSI - USR Emilia-Romagna , CTS Bologna)
Illustrazioni di Gianfranco Bonadies



www.gianfrancobonadies.com

GUIDA di SOPRAVVIVENZA per genitori digitali

A quanti anni è giusto dare lo smartphone ai nostri figli? In che modo dovremmo vigilare sull'uso delle tecnologie digitali da parte dei minori? Internet e i Social Network possono creare dipendenza?
Questa "Guida di Sopravvivenza per genitori digitali" intende offrire ai genitori una serie di indicazioni e consigli utili che possano portarli a rispondere autonomamente a queste e altre domande, orientandoli di fronte alla progressiva "indipendenza digitale" dei figli.

Le informazioni contenute nella Guida sono l'esito di una serie di incontri che hanno coinvolto i genitori delle classi quinte dell'Istituto Comprensivo di Ozzano dell'Emilia, che si sono interrogati sui cambiamenti legati alla genitorialità in relazione alle nuove tecnologie, in un lavoro di riflessione comune sulle potenzialità e i rischi della Rete.

La conduzione dei laboratori e dei momenti di riflessione e discussione in gruppo (focus-group) è stata affidata ai ricercatori del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna e ai docenti esperti del CTS di Bologna e del Servizio Marconi TSI - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

La versione digitale della Guida, gli approfondimenti ed altre informazioni utili sono disponibili sul sito:
http://cyberbullismo.cts.istruzioneer.it



1. DARE L'ESEMPIO

Imparare a utilizzare consapevolmente i nostri dispositivi e i Social Network è il primo passo per insegnare un uso corretto del digitale ai nostri figli.
I ragazzi ci guardano e imitano i nostri comportamenti!



2. RISPETTARE LE REGOLE

Non assecondare i ragazzi nella violazione delle norme sull'utilizzo di programmi e servizi social anche se "così fan tutti". Scaricare contenuti illegalmente o "chiudere un occhio" sulla creazione di account che non rispettino le normative di utilizzo dei Social Network sono comportamenti che veicolano un'idea del web come zona franca, in cui le regole possono essere violate.

Sai qual è l'età minima per
utilizzare un Social Network?
Vai alla pagina **Approfondimenti**





3. ADOTTARE UN PUNTO DI VISTA COERENTE

È importante che le regole di utilizzo dei dispositivi digitali e del web siano chiare e coerenti da subito.
Non è semplice tornare indietro su permessi già accordati.
Se, ad esempio, abbiamo permesso ai nostri figli di utilizzare lo smartphone senza un limite di tempo chiaro fin da subito, sarà difficile regolamentarne l'utilizzo successivamente.

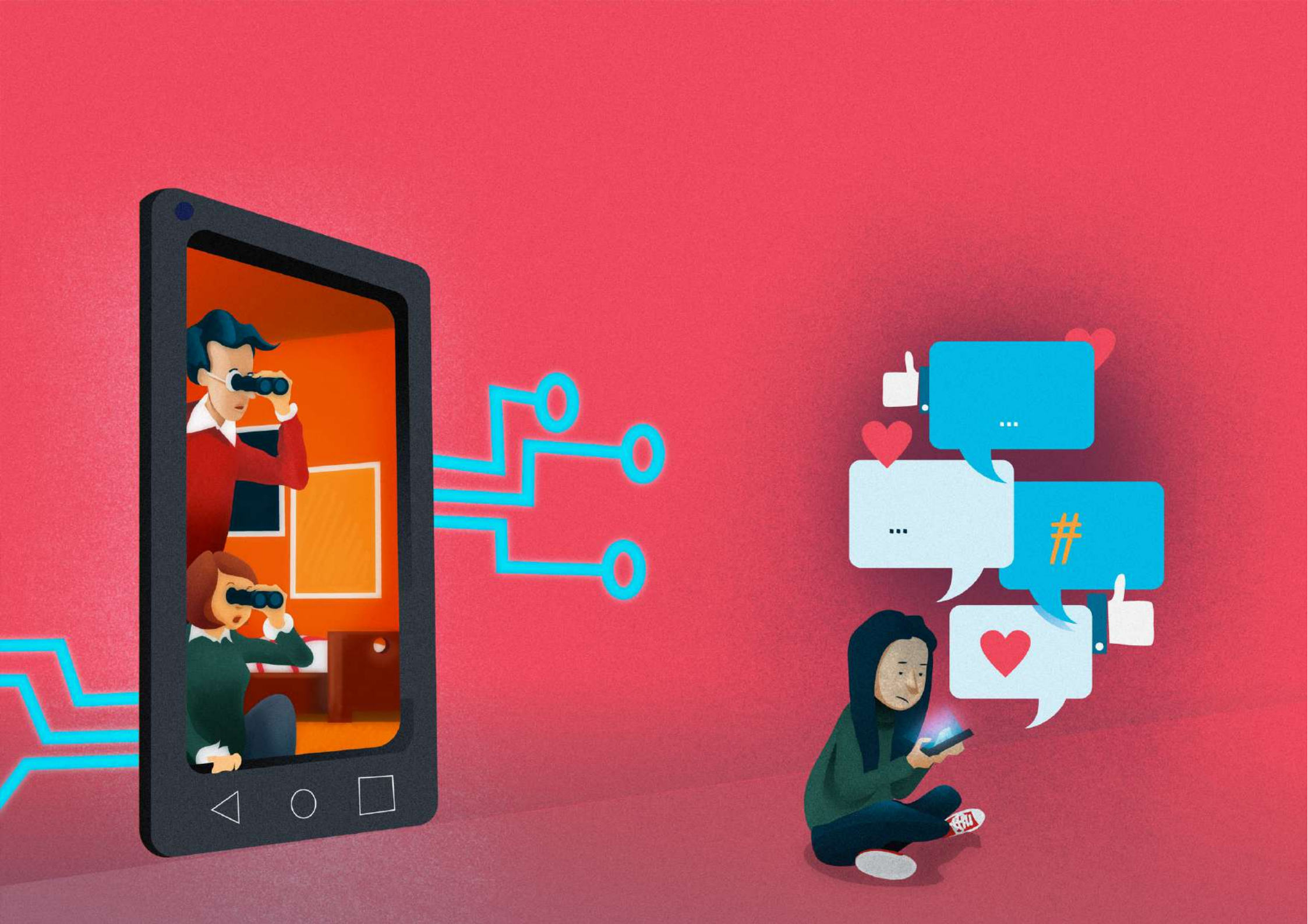


4. CONOSCERE L'ECOSISTEMA DIGITALE

È importante “stare al passo” con le tecnologie che affidiamo ai nostri figli, anche senza diventare degli esperti informatici!
È più facile accompagnare i ragazzi verso una piena “autonomia digitale” se conosciamo almeno le funzioni di base dei loro dispositivi, le impostazioni di sicurezza, i filtri di navigazione, ecc.

Lo sai che è possibile attivare dei filtri di ricerca sicura nei principali motori di ricerca?
Vai alla pagina **Approfondimenti**





5. RISPETTARE SEMPRE LA PRIVACY

È sempre meglio stabilire in anticipo l'area di riservatezza dei nostri figli e di conseguenza le attività che possiamo monitorare piuttosto che violare la loro privacy.
Guardare di nascosto le chat dei ragazzi, "spiare" i loro contenuti digitali è un comportamento rischioso che può deteriorare il rapporto di fiducia che abbiamo con i nostri figli.

Conosci le potenzialità e i rischi della funzione di geolocalizzazione di un dispositivo?
Vai alla pagina **Approfondimenti**



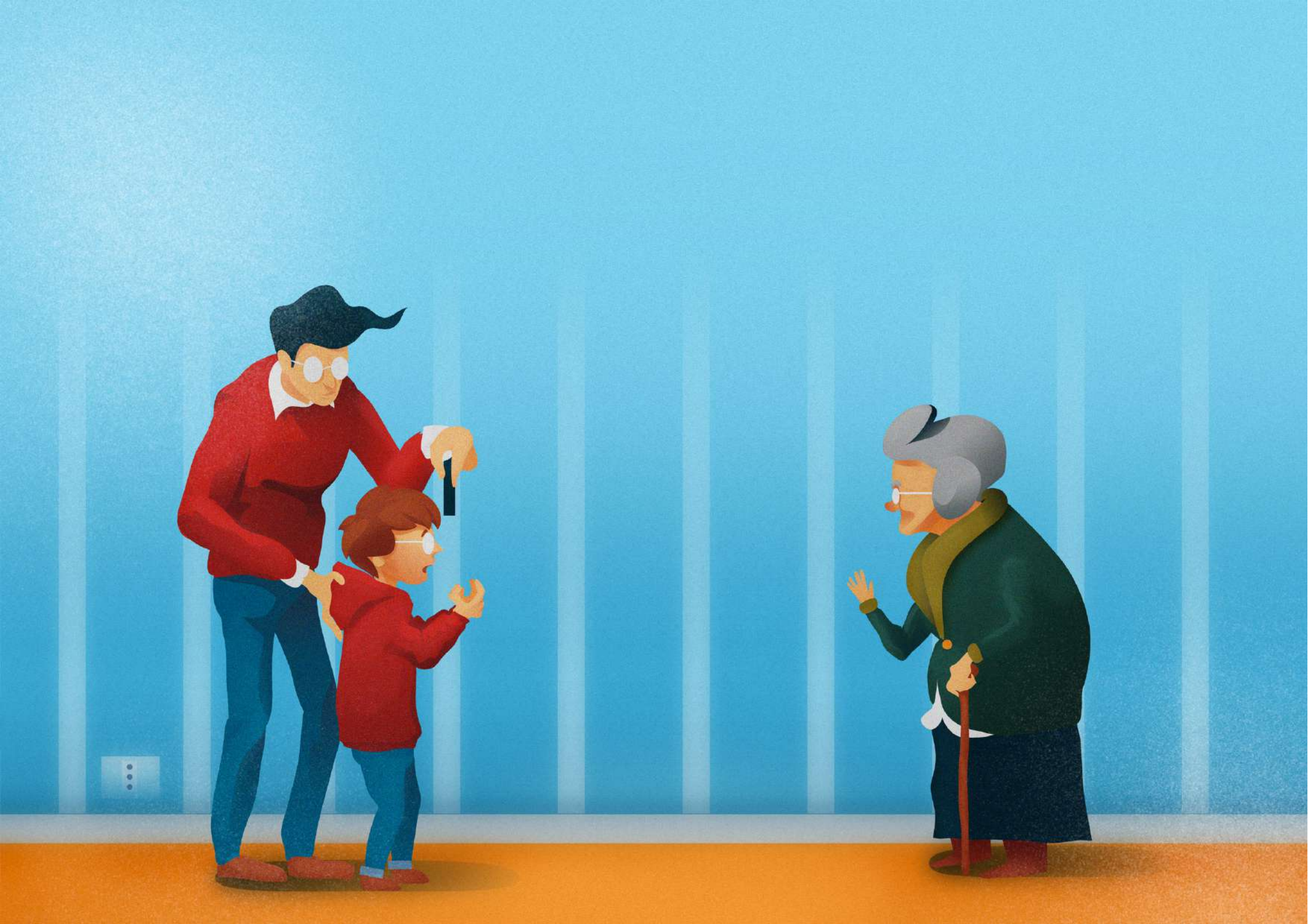


6. MONITORARE L'IMMAGINE CHE I NOSTRI FIGLI COMUNICANO ONLINE

È importante educare i nostri figli a costruirsi una sana e consapevole identità digitale.
Spesso i ragazzi non hanno la percezione di quanto ciò che pubblicano online possa influire sulla loro reputazione presente e futura. È difficile rimuovere una foto o un post una volta online. Ma anche in questo caso è importante dare il giusto esempio!

Sei consapevole dei rischi di pubblicare foto dei tuoi figli sui Social Network?
Vai alla pagina **Approfondimenti**





7. STABILIRE REGOLE DI COMUNICAZIONE

Non tutto si può fare online! Per dirsi le cose importanti (farsi gli auguri, scambiarsi comunicazioni significative, ecc.) è sempre meglio incontrarsi di persona o al limite parlare al telefono.
Comunicare tramite chat e instant messaging fa perdere empatia e riduce le potenzialità comunicative.
E poi ricorda ai tuoi figli che senza il contatto visivo, il tono della voce, ecc.. un messaggio può sempre essere frainteso!



8. NON MINIMIZZARE CIÒ CHE ACCADE ONLINE AI NOSTRI FIGLI

Non sminuire o minimizzare ciò che per i nostri figli ha un peso, anche se noi non lo percepiamo.
Essere esclusi da una chat di gruppo o da un gioco online può non avere troppa importanza per noi, ma nei ragazzi può generare frustrazione e perdita di autostima.



9. OCCHIO ALLA DIPENDENZA!

È importante monitorare il tempo di utilizzo dei dispositivi digitali, stabilire dei limiti di tempo e di spazio.
Si può, ad esempio, escludere l'uso dei dispositivi durante i pasti, quando si sta insieme, quando si cammina per strada, ecc.

Lo sai che esistono molte app per monitorare il tempo di utilizzo dei dispositivi?
Vai alla pagina **Approfondimenti**





10. STRINGERE ALLEANZE

Non sei l'unico genitore ad essere preoccupato di fronte alle sfide che il mondo digitale pone ad adulti e ragazzi: parlane con gli altri genitori, confrontati con loro, cerca di condividere regole e linee guida da seguire. In questo modo verrebbe meno la giustificazione... "così fan tutti!".

APPROFONDIMENTI

Sai qual è l'età minima per utilizzare un Social Network?
Se risiedi in un paese europeo, devi avere almeno 16 anni per registrarti e utilizzare *WhatsApp*. Se risiedi in un qualsiasi altro paese, devi avere almeno 13 anni per registrarti e utilizzare *WhatsApp*.
Per creare un account *Instagram*, *Facebook*, *Twitter*, *TikTok* devi avere almeno 13 anni.
L'account *Google* richiede in Italia una età minima di 14 anni. Questo requisito potrebbe non valere per gli account dei domini *G Suite for Education*.

Lo sai che è possibile attivare dei filtri di ricerca sicura nei principali motori di ricerca?
Se utilizzi la Ricerca *Google*, *SafeSearch* può aiutarti a filtrare contenuti sessualmente espliciti nei tuoi risultati. *SafeSearch* si attiva tramite le impostazioni della *Ricerca Google*. Gli altri motori di ricerca dispongono di funzioni simili.
DuckDuckGo, ad esempio, utilizza di default la Ricerca sicura moderata (nessuna immagine, video espliciti), ma è possibile impostare la Ricerca sicura rigorosa (nessun contenuto per adulti).

Conosci le potenzialità e i rischi della funzione di geolocalizzazione di un dispositivo?
La geolocalizzazione, ovvero l'individuazione della posizione geografica di persone, veicoli od oggetti fermi o in movimento, costituisce una risorsa (ad esempio, permette di localizzare il telefonino se ti perdi) ma anche un rischio per la tua privacy. Tramite la geolocalizzazione, infatti, le app acquisiscono delle informazioni sui tuoi spostamenti, le tue abitudini. Queste informazioni possono essere utilizzate dalle aziende per profilarti anche a scopi commerciali.

Sei consapevole dei rischi di pubblicare foto dei tuoi figli sui social network?
La pubblicazione sul Web di fotografie di tuo figlio comporta una violazione della sua privacy. La normativa e la giurisprudenza tutelano i minorenni. In Italia, pubblicare online, su un Social Network, le immagini di un minore può comportare, in caso di denuncia, una condanna pecuniaria oltre all'obbligo della rimozione delle immagini stesse. In Francia sono più severi: la

violazione della privacy da parte dei genitori nei confronti dei figli potrebbe comportare una sanzione di 45mila euro e la reclusione fino a un anno.

Lo sai che esistono molte app per monitorare il tempo di utilizzo dei dispositivi?

Sui dispositivi che utilizzano il sistema operativo *iOS* (*iPhone*, *iPad*), puoi usare i controlli parentali per bloccare o limitare determinate app e funzioni.

Puoi effettuare operazioni simili sui dispositivi che usano il sistema operativo *Android* tramite particolari app. *Family Link*, ad esempio, permette di visualizzare le attività di tuo figlio, di approvare o bloccare le app che vorrebbe installare, di impostare i limiti di tempo di utilizzo, di bloccare il dispositivo da remoto e di geolocalizzarlo.

LINK UTILI

La Legge 29 maggio 2017, n. 71: Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo:
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/06/03/17G00085/sg

Portale Generazioni Connesse:
http://www.generazioniconnesse.it/

Le Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo:
https://www.istruzione.it/dg_studente/allegati/Linee_di_orientamento.pdf

Sito tematico dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna relativo al cyberbullismo:
http://cyberbullismo.cts.istruzioneer.it

Le **Pillole di conoscenza** del MIUR. In particolare:

- Di chi sono le foto e i video che pubblichi:

http://pillolediconoscenza.it/di-chi-sono-le-foto-e-i-video-che-pubblichi/

- Fare marketing con facebook:

www.pillolediconoscenza.it/fare-marketing-con-facebook/

- Chi sono gli amici dei miei amici:

www.pillolediconoscenza.it/chi-sono-gli-amici-dei-miei-amici/

- Devo smettere di usare facebook:

www.pillolediconoscenza.it/devi-smettere-di-usare-facebook/

- I social network sono pericolosi:

www.pillolediconoscenza.it/i-social-network-sono-pericolosi/

- Cosa conosce un social network su di me:

www.pillolediconoscenza.it/cosa-conosce-un-social-network-su-di-me/

- Chi paga i social network:

www.pillolediconoscenza.it/chi-paga-i-social-network/

I **video vincitori** del concorso #UnPostAlSole, disponibili sul canale YouTube: *https://www.youtube.com/channel/UC1ZBSG05K8C4-4gHmZ8bNtg*

I **podcast** della trasmissione radiofonica Voci Oltre la Rete, su: *https://soundcloud.com/cyberbullismo-usr-er* e su: *https://soundcloud.com/cts-marconi*